

ENTRO APRILE AL VIA LA GARA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AUTOSTRADA PONTINA

In arrivo bando Anas da 2,5 miliardi

L'infrastruttura sarà effettuata in project financing e godrà di un contributo pubblico, già stanziato, di 420 milioni

DI LUISA LEONE

Dovrebbe essere questione di settimane la pubblicazione del bando per la costruzione e gestione della nuova autostrada Pontina. A

giorni dovrebbe essere licenziata dal ministero dell'Economia la delibera che detta i criteri per la gara da 2,5 miliardi, quindi,

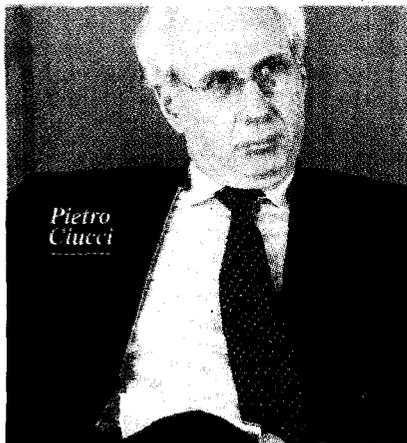
dopo il passaggio al Cipe e alla Corte dei conti, la palla passerà alla società mista Anas-Regione Lazio, che dovrà lanciare il bando. L'infrastruttura sarà realizzata in project financing ma godrà di un contributo pubblico di 420 milioni di euro. Il recupero dell'investimento, ha spiegato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, è previsto in circa 50 anni. Si tratta, comunque, di uno dei bandi più ricchi in campo di infrastrutture per il prossimo futuro e il fatto che non vi sia un consorzio promotore

dell'opera, mette tutte le aziende che parteciperanno alla gara sullo stesso punto di partenza. Sicuramente una buona notizia per i grandi general contractor italiani come Impregilo o Astaldi, che stanno costruendo sempre più i rispettivi portafogli lavori all'estero, per la mancanza di grandi progetti in Italia e per la lentezza nella concretizza-

zione delle poche opere previste. Ma c'è da scommettere che un'opera da 2,5 miliardi attirerà anche gruppi stranieri, soprattutto grazie al previsto contributo pubblico di 420 milioni, già approvato dal Cipe. L'autostrada collegherà la Capitale con Latina Nord e coprirà anche il tratto che va dalla A12 a Tor de' Cenci (quartiere a sud di Roma), per evitare che il riversarsi in area urbana del nuovo traffico generato dall'infrastruttura s'imbottigli appena all'uscita dalla nuova arteria. E il traffico dovrebbe essere assicurato, visto che la Pontina è

la strada maestra per una delle destinazioni più comuni per i romani in cerca di refrigerio estivo: la zona di Gaeta e Sperlonga. Senza dimenticare che anche dal punto di vista della sicurezza stradale la costruzione della nuova infrastruttura è un'ottima notizia, dato che la vecchia Pontina è oggi una delle strade sulle quali si verificano più incidenti in Italia. Quello per la realizzazione della Roma-Latina dovrebbe essere, comunque, solo il primo di almeno altri quattro importanti

bandi attesi per il 2011, per la Campogalliano-Sassuolo, il collegamento al porto di Ancona, l'autostrada Ragusa-Catania e la medio Padana Veneta. Opere che complessivamente richiederanno un investimento di circa 2,5 miliardi, il più cospicuo dei quali riguarda la medio Padana (920 milioni). Il progetto più vicino all'approvazione è, però, il collegamento Campogalliano-Sassuolo, che richiederà per la sua realizzazione circa 460 milioni, la metà dei quali saranno erogati come contributo Cipe. (riproduzione riservata)



Pietro Ciucci

